

GRUPPO “Università degli studi di Roma La Sapienza”

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente relazione costituisce l'allegato al bilancio consolidato 2023 del gruppo “Università degli studi di Roma La Sapienza”, ai sensi di quanto previsto all'art. 3, co. 1, del Decreto Interministeriale n. 248 dell'11 aprile 2016 - Schemi di bilancio consolidato delle Università.

Il bilancio consolidato rappresenta in modo unitario la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo “Università degli studi di Roma La Sapienza”, costituito da Sapienza (capogruppo) e dall'insieme di enti e società che rientrano nell'area di consolidamento di cui all'art. 6, co. 2, del Decreto Legislativo n. 18 del 27 gennaio 2012. Secondo tale normativa, l'area di consolidamento è composta da:

- fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'art. 59, co. 3, della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000, e successive modificazioni;
- società di capitali controllate dalle università, ai sensi del codice civile;
- altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci;
- altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione.

Sulla base delle indicazioni fornite dalle Aree Dirigenziali competenti (Area Patrimonio e Sostenibilità e Area Terza Missione e Trasferimento Tecnologico) è stata definita la composizione dell'area di consolidamento del gruppo “Università degli studi di Roma La Sapienza”:

- Consorzio Telma Sapienza Scarl;
- Fondazione Lorillard Spencer Cenci;
- Fondazione Achille Lattuca;
- Fondazione D'Addario.

Il bilancio consolidato è redatto in conformità ai principi generali di consolidamento indicati nel sopracitato D.I. n. 248/2016 ed è stato predisposto consolidando le risultanze contabili consuntive al 31.12.2023 della capogruppo e di tutti gli enti e società inclusi nell'area di consolidamento, utilizzando la tecnica contabile del consolidamento integrale, descritta in dettaglio nella "Nota integrativa al bilancio consolidato 2023", ai capitoli "Criteri di consolidamento" e "Metodo e procedure di consolidamento".

Il bilancio consolidato è composto dagli schemi di stato patrimoniale e conto economico, conformi agli schemi allegati al D.I. n. 248/2016, nonché dalla nota integrativa.



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO 2023			
A) IMMOBILIZZAZIONI	365.802.859,81	A) PATRIMONIO NETTO	1.071.331.273,93
I IMMATERIALI	10.023.173,75	I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	112.642.740,22
II MATERIALI	351.091.743,59	II PATRIMONIO VINCOLATO	636.247.377,74
III FINANZIARIE	4.687.942,47	III PATRIMONIO NON VINCOLATO	322.379.866,35
		Riserva di consolidamento	61.289,62
B) ATTIVO CIRCOLANTE	1.716.767.411,28	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	126.714.754,97
I RIMANENZE	969.317,17	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.058.945,26
II CREDITI	532.353.802,78		
III ATTIVITA' FINANZIARIE	188.473,77	D) DEBITI	180.396.604,41
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.183.255.817,56		
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	8.867.660,24	E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	709.936.352,76
TOTALE ATTIVO	2.091.437.931,33	TOTALE PASSIVO	2.091.437.931,33
CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO	274.882.894,75	CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO	274.882.894,75



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO 2023	
A) PROVENTI OPERATIVI	
I. PROVENTI PROPRI	206.005.024,25
II. CONTRIBUTI	695.067.868,92
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	25.450.622,26
VI. VARIAZIONI RIMANENZE	76.732,83
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	926.600.248,26
B) COSTI OPERATIVI	
VIII. COSTI DEL PERSONALE	506.454.104,39
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	298.220.871,72
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	29.693.340,73
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	6.893.997,69
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	7.494.893,79
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	848.757.208,32
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	77.843.039,94
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-395.508,69
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-10.000,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	25.105.624,31
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	30.312.223,03
RISULTATO DI ESERCIZIO	72.230.932,53

Nell'anno 2023 è stato conseguito un risultato economico di gruppo positivo pari a Euro **72.230.932,53**.

L'andamento della gestione, ovvero le consistenze economiche, patrimoniali e finanziarie del gruppo, derivano pressoché interamente dalle risultanze contabili della capogruppo "Sapienza", il cui bilancio ha dimensioni notevolmente più significative rispetto a quelli degli altri membri del gruppo.

Per completezza di informazione, si riporta il dettaglio dei risultati economici conseguiti da ciascun componente del gruppo:

	Risultato economico anno 2023
Sapienza Università di Roma	72.168.228,18
Consorzio Telma Sapienza Scarl	32.100,00
Fondazione D'Addario	25.047,35
Fondazione Achille Lattuca	1.405,00
Fondazione Lorillard Spencer Cenci	4.152,00
TOTALE	72.230.932,53

I risultati di gestione sopra indicati sono rappresentati al netto delle operazioni preliminari al consolidamento dei bilanci.

Di seguito si riporta l'andamento della gestione 2023 con riferimento ai singoli componenti dell'area di consolidamento.

SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA

L'utile di esercizio della capogruppo "Sapienza" è pari a Euro 72.168.228,18, in aumento rispetto al risultato economico dell'anno 2022 (pari a Euro 69.065.705,95).

Il risultato della gestione operativa dell'anno 2023 risulta più contenuto rispetto alla gestione 2022, con un incremento sia dei ricavi operativi (+46 milioni di euro) che dei costi operativi (+57,4 milioni di euro). Al risultato economico positivo concorre la diminuzione del saldo della gestione straordinaria, che ammonta a circa 25 milioni di euro, contro i 10,2 milioni di euro dell'anno 2022.

Tra i proventi propri, aumentano di circa 4 milioni di euro quelli da contribuzione studentesca per effetto dell'andamento delle iscrizioni complessive per l'a.a. 2023/2024; aumentano considerevolmente, inoltre, i proventi da ricerche con finanziamenti competitivi che, per oltre 22 milioni di euro, riferiti all'iscrizione nel conto economico di un maggiore importo di ricavi riferiti ai progetti finanziati con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Di seguito si evidenzia il confronto con il 2022:

Descrizione	2022	2023	Scostamento
Proventi per la didattica	116.819.770,82	120.820.545,64	4.000.774,82
Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	14.576.741,22	16.897.497,46	2.320.756,24
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	46.130.869,53	68.286.981,15	22.156.111,62
TOTALE	177.527.381,57	206.005.024,25	28.477.642,68

Complessivamente, i proventi da ricerca scientifica aumentano il peso sul totale dei ricavi, passando da una incidenza dall'11% nel 2022 al 12,6% nel 2023.

Nell'ambito dei Contributi, lo scostamento positivo rilevato rispetto all'anno 2022 è da ascrivere principalmente all'incremento dei ricavi relativi al Fondo di Finanziamento Ordinario, che rappresenta il 60,63 % del totale dei proventi dell'anno 2023.

FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO	2022		2023		Scostamento
Quota base	299.014.180,00 €	6,88%	304.857.445,00 €	6,83%	5.843.265,00
Quota premiale	152.948.513,00 €	6,55%	161.869.686,00 €	6,47%	8.921.173,00
Intervento perequativo	9.829.665,00 €	6,55%	13.409.183,00 €	8,94%	3.579.518,00
Totale	461.792.358,00 €		480.138.337,00 €		18.345.979,00

Inoltre, l'assegnazione del FFO per l'anno 2023 include ulteriori risorse con vincolo di destinazione, per Euro 122.101.543,00.

Complessivamente i costi del personale docente e ricercatore aumentano complessivamente rispetto all'anno 2022 per circa 18,5 milioni di euro; l'unico dato in controtendenza è quello relativo al personale ricercatore a tempo indeterminato, determinatosi per il turnover intervenuto nell'anno ha visto cessare dal servizio n. 48 ricercatori. Per ciò che concerne i Professori di I e II fascia, l'incremento di costo è innanzitutto determinato dalla crescita dell'organico complessivo, che è aumentato di 20 unità dal 31.12.2022 al 31.12.2023.

I costi per competenze fisse al personale dirigente e tecnico-amministrativo sono in aumento rispetto all'anno 2022 per circa 2,6 milioni di euro. L'incremento è dovuto alla continua ripresa delle dinamiche assunzionali, che già aveva visto, nell'anno 2022, un incremento dell'organico, tale da consolidare l'aumento dei costi per competenze fisse rispetto al 2022. Infatti, l'incremento totale di personale tecnico amministrativo è stato di n. 123 unità.

I costi per la gestione corrente aumentano per oltre 36 milioni di Euro rispetto al dato dell'anno 2022. In particolare, l'aumento è riconducibile ai costi per il sostegno agli studenti

(+15 milioni di euro) specificatamente legati ai maggiori costi per contratti di formazione specialistica e per borse di dottorato. Si segnala, inoltre, l'importante aumento di costi registrati da Sapienza per l'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali (+16,5 milioni di euro) riferiti all'aumento dei costi per la manutenzione ordinaria degli immobili, (+5,7 milioni di euro) e per la manutenzione straordinaria di impianti e attrezzature (+4,1 milioni di euro).

Infine, la gestione straordinaria risulta in notevole aumento principalmente per la voce "Altre sopravvenienze attive", per effetto dei dovuti proventi derivanti dal pagamento, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della sorte capitale e degli interessi dovuti, in esecuzione della sentenza n. 13947/2022 che ha accolto la domanda proposta da Sapienza e ha condannato la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute e il Ministero dell'Economia e delle Finanze al pagamento - in solido tra loro – in favore dell' Ateneo di Euro 10.995.284,63, oltre interessi legali, a titolo di restituzione delle somme anticipate a 132 medici in formazione specialistica.

Le relazioni di seguito riportate sono estratte dai documenti di bilancio 2023 degli Enti appartenenti all'area di consolidamento.

CONSORZIO TELMA SAPIENZA SCARL

La società ha per oggetto scopi consortili e di natura patrimoniale che attua attraverso la promozione della collaborazione tra Sapienza, gli enti di ricerca e sviluppo pubblici e privati, il tessuto economico, gli enti e le imprese operanti nei settori interessati. Il capitale sociale è ad oggi così composto:

Consorzio Telma Sapienza Scarl Composizione del capitale sociale		
Università degli studi di Roma "La Sapienza"	866.400,00	86,30%
Consorzio Universitario Euro Mediterraneo	100.000,00	9,96%
IAL Nazionale - Innovazione Apprendimento Lavoro Srl	25.000,00	2,49%
Accademia Nazionale di Medicina	12.500,00	1,25%
TOTALE	1.003.900,00	100,00%

Tra le altre, la società svolge la propria attività nel settore della ricerca, formazione e lo sviluppo di nuovi metodi di apprendimento, in particolare dell'e-learning (come meglio dettagliato all'art. 2 dello statuto sociale).

I rapporti tra l'Università telematica "Unitelma Sapienza" e "Sapienza" sono coordinati dal Consorzio Telma-Sapienza Scarl e si articolano attraverso apposite convenzioni, con regolamento dei relativi rapporti economici, approvate dal Consiglio di Amministrazione e, per quelle di rilevanza o ricaduta didattica, dal Senato Accademico.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del bilancio 2023 e quelle del bilancio precedente.

Dal punto di vista patrimoniale, sono stati smobilizzati i buoni fruttiferi postali che risultavano iscritti in bilancio nel 2022, con conseguente aumento delle disponibilità liquide relative al deposito postale; i crediti e i debiti registrano un lieve aumento rispetto all'anno 2022, in particolare, aumentano i crediti verso clienti e i debiti verso fornitori e tributari.

Per quanto riguarda la gestione economica, continua l'andamento in diminuzione dei ricavi (-59,86%) mentre di contro aumentano i costi (+24,47%). Da segnalare l'aumento dei proventi finanziari per effetto dello smobilizzo dei buoni sopra citati.

La gestione operativa del 2023 si chiude con un saldo positivo di Euro 32.100,00¹, destinato a riserva straordinaria, per Euro 30.495,00 e a riserva legale, per Euro 1.605,00.

¹ Fonte: Bilancio riclassificato al 31.12.2023 e Nota Integrativa al Bilancio, del consorzio Telma Sapienza.

FONDAZIONE LORILLARD SPENCER CENCI

La Fondazione è stata costituita per svolgere attività assistenziale integrata con quella didattica e di ricerca scientifica nel settore delle malattie del distretto toracico. La Sapienza è uno dei componenti fondatori e il Rettore o (un suo delegato) assume la presidenza della medesima e del Consiglio di Amministrazione.

La Fondazione ha fatto registrare un utile di esercizio pari a Euro 4.152,00², rispetto l'anno 2022, che registrava una perdita pari a Euro 18.294,00.

Nell'anno 2023 le immobilizzazioni finanziarie della Fondazione hanno subito una diminuzione (-14%) per effetto della completa svalutazione della partecipazione relativa alla quota di Villa Tiburtina Srl, in quanto la società è stata posta in liquidazione.

Infatti, nell'anno 2022 fu stipulato un contratto di usufrutto trentennale a titolo oneroso, a decorrere da maggio 2022, di due piani dell'immobile Villa Tiburtina, per un importo annuo di Euro 24.000,00, a seguito dell'interruzione del rapporto con il precedente unico affittuario. Nonostante l'immobile sia rimasto sfitto per l'anno 2023, la Fondazione ha potuto beneficiare di un introito pari a Euro 18.000,00 relativo alla quota parte del prezzo di cessione dell'usufrutto.

Anche per il 2023, sono stati sostenuti i costi per tutte quelle attività ritenute utili alla gestione ordinaria della Fondazione.

² Fonte: Bilancio riclassificato al 31.12.2023 e Nota Integrativa al Bilancio Fondazione Eleonora Lorillard Spencer Cenci.

FONDAZIONE ACHILLE LATTUCA

La Fondazione è stata costituita nell'anno 2001 dall'Ateneo per disposizione testamentaria della Sig.ra Giuseppina Lattuca, al fine di incentivare la ricerca scientifica nel campo della Medicina e della Chirurgia. Sapienza partecipa con propri rappresentanti all'interno del Consiglio di Amministrazione all'attività della Fondazione.

La Fondazione ha registrato un utile di esercizio pari a Euro 1.405,00³, in diminuzione rispetto all'utile di esercizio 2022, pari a Euro 8.267,00.

Dal punto di vista patrimoniale, aumentano i crediti 2023, segnatamente per effetto del canone di locazione dell'appartamento sito in Via di Porta Maggiore 23; il lieve incremento del patrimonio netto deriva dall'utile di esercizio 2023; e diminuisce l'importo dei debiti complessivi rispetto al 2022.

I proventi operativi nel 2023 registrano un'importante diminuzione rispetto all'anno 2022 in quanto derivano esclusivamente dai fitti attivi dell'immobile di Viale Parioli.

Si segnala che nel 2024 la fondazione ha ricevuto l'accredito pari a Euro 2.978,24 da parte dell'Agenzia delle Entrate in esecuzione della sentenza della Corte di Giustizia Tributaria n. 10550/2023 con la quale è stato accolto il ricorso presentato dalla Fondazione avverso l'avviso di accertamento n. TK7043401286/2020 – IRES anno d'imposta 2015.

I costi operativi ammontano a Euro 12.309,00 in diminuzione rispetto al 2022 (-2.062,00 euro) in quanto non sono state sostenute spese legali (-3.806,00 euro), risparmio compensato da maggiori oneri condominiali (+1.495,00 euro).

Diminuisce inoltre rispetto al 2022 la voce relativa alle imposte sul reddito d'esercizio, che risulta pari a Euro 2.638,00.

³ Fonte: Bilancio riclassificato al 31.12.2023 e Nota Integrativa al Bilancio Fondazione Achille Lattuca.

FONDAZIONE RAFFAELE D'ADDARIO

La Fondazione è stata costituita il 4 giugno 1983 a seguito dell'eredità consistente in un terzo del patrimonio dello stesso tramite testamento. Sapienza partecipa alla Fondazione per scopi di promozione e incentivazione degli studi, della ricerca e della specializzazione nelle materie scientifiche.

La Fondazione nell'anno 2023 ha portato a compimento il processo di liquidazione della polizza Credit Agricole Life Insurance, il cui intestatario risulta ancora essere lo scomparso past-president della Fondazione, Prof. Domenico Da Empoli. In linea con quanto accennato nello scorso anno, nel primo trimestre del 2023 la Fondazione ha finalizzato la pratica di rimborso con il conseguente accredito di Euro 787.834,16.

Conseguentemente, il portafoglio titoli al 31 dicembre 2023 ha una valorizzazione di Euro 371.961,97, in diminuzione rispetto all'anno 2022 in cui si attestava in Euro 1.166.708,96.

L'andamento economico 2022 ha registrato entrate da cedole e dividendi dagli investimenti pari a Euro 13.728,74, in lieve flessione rispetto al periodo precedente, e spese per competenze bancarie pari a Euro 499,45 (comprehensive di imposta di bollo).

Il risultato economico netto dell'esercizio 2023 è positivo per Euro 25.047,35⁴; al 31 dicembre 2023 il patrimonio netto della Fondazione è di Euro 1.505.934,86, in aumento rispetto all'anno precedente.

³ Fonte: Bilancio riclassificato al 31.12.2023 e Nota Integrativa al Bilancio Fondazione Raffaele D'Addario.

CONCLUSIONE

Al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento della gestione degli enti appartenenti all'area di consolidamento, si analizzano di seguito i principali dati patrimoniali ed economici degli stessi, sintetizzati nella tabella seguente:

	Sapienza	Consorzio Telma Sapienza Scarl	Fondazione D'Addario	Fondazione Achille Lattuca	Fondazione Lorillard Spencer Cenci
Immobilizzazioni	360.558.784,61	0,00	183.488,20	714.780,00	5.212.207,00
Rimanenze	969.317,17	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	532.103.743,78	21.025,00	4.270,00	4.348,00	220.416,00
Attività finanziarie	0,00	0,00	188.473,77	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.180.951.456,67	1.073.143,00	1.133.972,89	64.514,00	32.731,00
Ratei e risconti attivi	8.864.233,24	3.427,00	0,00	0,00	0,00
Totale attivo patrimoniale	2.083.447.535,47	1.097.595,00	1.510.204,86	783.642,00	5.465.354,00
Patrimonio Netto	1.063.533.026,07	1.074.959,00	1.505.934,86	764.474,00	5.319.280,00
Patrimonio Netto non vincolato	320.932.278,69	71.059,00	1.322.446,66	49.694,00	4.388,00
Fondi rischi e oneri	126.603.934,97	0,00	0,00	0,00	110.820,00
Fondo trattamento fine rapporto	3.040.000,26	0,00	0,00	0,00	18.945,00
Debiti	180.334.221,41	22.636,00	4.270,00	19.168,00	16.309,00
Ratei e risconti passivi	709.936.352,76	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale passivo patrimoniale	2.083.447.535,47	1.097.595,00	1.510.204,86	783.642,00	5.465.354,00
Totale proventi operativi	926.491.892,26	7.280,00	0,00	21.600,00	79.476,00
Totale costi operativi	848.646.789,87	24.724,00	4.769,45	19.676,00	61.249,00
Risultato operativo	77.845.102,39	-17.444,00	-4.769,45	1.924,00	18.227,00
Totale proventi e oneri finanziari	-487.612,49	60.199,00	29.816,80	2.119,00	-31,00
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	-10.000,00
Totale proventi oe oneri straordinari	25.105.624,31	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e	30.294.886,03	10.655,00	0,00	2.638,00	4.044,00
Reddito d'esercizio	72.168.228,18	32.100,00	25.047,35	1.405,00	4.152,00

Sulla base dei valori sopra riportati, esposti al lordo delle operazioni di consolidamento, sono stati calcolati alcuni indici di bilancio rappresentativi della situazione strutturale e dell'andamento economico gestionale degli enti esaminati.

	Sapienza	Consorzio Telma Sapienza Scarl	Fondazione D'Addario	Fondazione Achille Lattuca	Fondazione Lorillard Spencer Cenci
Indice di autonomia finanziaria	51,05%	97,94%	99,72%	97,55%	97,33%
Incidenza del patrimonio non vincolato	30,18%	6,61%	87,82%	6,50%	0,08%
Indice di rigidità degli impieghi	17,31%	0,00%	12,15%	91,21%	95,37%
Indice di rotazione degli impieghi	44,47%	0,66%	0,00%	2,76%	1,45%

L'indice di autonomia finanziaria, che rappresenta l'incidenza del capitale proprio sul totale delle fonti di finanziamento, è un indicatore particolarmente significativo nelle Fondazioni, la cui fonte di finanziamento principale è rappresentata dagli apporti di capitale dei soci finanziatori.

Tutti gli enti esaminati presentano una bassa incidenza del patrimonio non vincolato rispetto al totale del patrimonio netto, fatta eccezione per la Fondazione D'Addario.

L'indice di rigidità degli impieghi indica l'incidenza, in termini percentuali, del capitale impiegato in investimenti durevoli (immobilizzazioni); un valore particolarmente elevato è indicativo di un forte impiego di capitali per investimenti.

Infine, nei bilanci degli enti consolidati si riscontra un valore basso dell'indice di rotazione degli impieghi (proventi operativi rapportati all'attivo patrimoniale), indicativo di un volume della gestione caratteristica relativamente contenuto rispetto al capitale a disposizione.

Per informazioni dettagliate relative alla composizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico consolidato, si rimanda alla Nota Integrativa al bilancio consolidato 2023.